

La valanga di Rothwald, una grande tragedia per la comunità di Montescheno.

Scritto da Administrator
Domenica 10 Gennaio 2016 20:45

La valanga di Rothwald, una grande tragedia per la comunità di Montescheno.



ù

foto dal sito www.1815.ch

Ieri mattina **Manuel Tarovo di 25 anni** e **Davide Battro di 20 anni**, entrambi di Montescheno, avevano deciso di effettuare una escursione nella vicina Svizzera con gli sci di alpinismo insieme al loro amico **Miche**

le Grossi 20 anni

della Noga di Villadossola. Dopo aver raggiunto la stazione sciistica di Rothwald, hanno preso lo skilift fino a raggiungere la cima. Da qui sono partiti con i loro sci verso il colle Mäderlücke a circa 2600 metri. Ancor prima di raggiungere la capanna Mäder a circa un chilometro sopra gli impianti di risalita di Rothwald, i tre amici sono stati sorpresi da una valanga che si è staccata inghiottendoli. Un gruppo di sei alpinisti che si trovavano nelle vicinanze hanno allertato

La valanga di Rothwald, una grande tragedia per la comunità di Montescheno.

Scritto da Administrator

Domenica 10 Gennaio 2016 20:45

immediatamente il soccorso alpino svizzero 144. Anche se il gruppo era in stato di shock hanno subito partecipato per quanto umanamente possibile per salvare le vittime, così spiega il capo del soccorso alpino svizzero

Meinrad Bittel che ha diretto le operazioni di soccorso. Il gruppo di sei membri hanno impiegato le loro attrezzature per cercare i ragazzi sepolti dalla valanga. Hanno subito iniziato a scavare dopo aver avvistato una punta dello sci che spuntava dalla neve. E così sono stati in grado di individuare rapidamente e portare fuori dalla neve uno dei tre amici.

"Quando siamo arrivati con quattro specialisti di salvataggio e due conduttori da valanga sul luogo dell'incidente con l'elicottero di Air Zermatt, i paramedici hanno effettuato subito le operazioni di rianimazione", dice Bittel.

Ma per i due italiani Davide Battro e Manuel Tarovo in seguito alle ferite riportate non sono riusciti a sopravvivere e sono deceduti durante il volo verso l'ospedale.

Ancora una volta, è stato dimostrato di quanto sia importante per gli escursionisti avere le attrezzature e le conoscenze per aiutare i compagni in difficoltà.

"Grazie alla sua azione risoluta con la conoscenza degli aiuti e l'uso di attrezzature da valanga, hanno potuto salvare una vita", dice Bittel.

"In questa disgrazia non si dovrebbe parlare di due morti, ma di un sopravvissuto che deve la sua vita alla perfetta risposta del gruppo di alpinisti accorsi immediatamente." Michele Grossi salvo per miracolo grazie al pronto intervento di altri escursionisti che si sono immediatamente messi al lavoro per cercare gli alpinisti travolti dalla valanga è stato dimesso dall'ospedale di Visp nella serata di ieri sabato 9 gennaio.

Fonte per la ricostruzione dei fatti dal sito www.1815.ch link <http://www.1815.ch/news/wallis/aktuell/einsatzleiter-bittel/>